

HOME / 2022 / GIUGNO / 11 / I CARABINIERI DELL'ARTE RICONSEGNAANO AL COMUNE DI FIDENZA DUE TESTI DEL CINQUECENTO E DELL'OTTOCENTO

CC TPC Umbria

## I Carabinieri dell'Arte riconsegnano al Comune di Fidenza due testi del Cinquecento e dell'Ottocento

JCHC



Presso la sede della Biblioteca Civica "Michele Leoni" del Comune di Fidenza (PR), alla presenza di autorità civili e militari, due importanti testimonianze bibliografiche appartenenti a quel fondo storico sono state restituite dal Comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) di Perugia, Tenente Colonnello Guido Barbieri, al Sindaco, Dott. Andrea Massari, in esecuzione del provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria di Parma.



Si tratta di due volumi: il primo, un testo a stampa in latino dal titolo: *Dictionarium Latinum Ambrosii Calepini, nunc recens post omnes impressiones et castigatum, et auctum*, pubblicato a Venezia nel 1546, opera di natura lessicografica ed enciclopedica sulla lingua latina scritta dall'umanista Calepino Ambrogio detto "Calepino" (1435-1510). Il secondo è un testo a stampa in italiano-latino dal titolo: *Delle orazioni scelte di M. Tullio Cicerone*, con commenti e note di Don Raffaele Marchesi (Magione 25/02/1810 – Firenze 08/07/1871), presbitero, insegnante e scrittore impegnato nella costituzione delle scuole notturne, destinate all'emancipazione sociale delle classi popolari perugine dell'Ottocento; pubblicato dalla tipografia Aldina di Prato, l'opera raccoglie, rilegati, i due testi *Orazioni di genere giudiziale* (1856) e *Orazioni di genere deliberativo* (1859).



Entrambi i volumi sono stati oggetto di illecita sottrazione, avvenuta in data imprecisata, ai danni dello stesso Istituto bibliotecario.

L'indagine che ha portato gli "investigatori dell'arte" umbri a sequestrare i due testi, individuati assieme ad altro materiale bibliografico di "non chiara" provenienza e sul quale sono ancora in corso le verifiche del caso, ha preso avvio nel 2021 e, come spesso avviene per questa particolare e molto ricercata tipologia di beni culturali, si è sviluppata dall'approfondimento di un annuncio di vendita online pubblicato sul portale eBay. Nello specifico, la verifica ha riguardato un utente che ha ricondotto gli investigatori ad un'attività di commercio librario della provincia parmense. L'inserzione risultata "interessante" sotto il profilo investigativo per i Carabinieri del Reparto specializzato dell'Arma, che da oltre cinquant'anni si occupa di prevenzione e contrasto alle aggressioni ai danni del patrimonio culturale, riguardava la vendita di alcuni testi che hanno attirato l'attenzione per la loro particolare natura e per alcuni segni distintivi considerati vere e proprie "impronte digitali" – gli *ex libris*, i timbri o le annotazioni di appartenenza – in alcuni casi alterati con abrasioni e cancellature per impedire l'individuazione dei luoghi di provenienza. Questi dettagli hanno fatto sorgere il dubbio che i libri in questione potessero provenire da raccolte pubbliche che, per legge, sono inalienabili e, pertanto, non dovrebbero trovare collocazione in collezioni private, così come nel libero commercio.

Gli accertamenti sono stati svolti grazie alla consultazione della Banca dati dei beni illecitamente sottratti, il più grande e importante database informatico a livello internazionale che raccoglie milioni di informazioni descrittive e fotografiche di oggetti d'arte trafugati da ricercare, e al formale riconoscimento effettuato dal personale della biblioteca che, informato dai Carabinieri, ne aveva riscontrato e confermato l'ammancio. Alla luce dei risultati investigativi, l'Autorità Giudiziaria di Parma ha disposto il sequestro dei due libri e, successivamente, la loro restituzione quali beni pubblici tutelati dalla normativa (D. Lgs 42/20004 – *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*).

Quando ci si imbatte in beni culturali di particolare natura nel corso di attività d'indagine, quali i libri antichi, i manoscritti e i documenti d'archivio che presentano caratteristiche di "appartenenza pubblica", spesso non è semplice né immediato poterne determinare la provenienza; inoltre, nella maggior parte dei casi, la loro "assenza" viene scoperta e denunciata solo dopo il ritrovamento, ovvero nel momento in cui gli Enti interessati vengono coinvolti per il riconoscimento.

La restituzione al luogo originario di custodia e conservazione di questi beni culturali, così come già avvenuto per tante altre importanti testimonianze del nostro passato, conferma ancora una volta come il costante e attento monitoraggio del mercato dell'arte, congiunto alla dedizione e alla preparazione dei militari di questo Reparto specializzato dell'Arma dei Carabinieri, permettano, anche a distanza di molto tempo, di rintracciare opere d'arte ritenute perdute e di restituirle alle comunità di origine, accrescendo così, la coscienza identitaria nel rispetto e nella protezione del bene comune.

[Fonte: Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Perugia].



The Journal of Cultural Heritage Crime

L'informazione per la Tutela del Patrimonio Culturale



JCHC



Condividi:



Correlati



Antico manoscritto di Nostradamus recuperato dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale  
5 Maggio 2022



Il TPC recupera antichi manoscritti e un'anfora illecitamente sottratti  
8 Giugno 2022



I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale restituiscono alla Biblioteca Vallicelliana a Roma un testo del XVIII secolo  
20 Aprile 2022

Previous  
Arte restituita. Un evento all'ambasciata d'Italia a Madrid

Ultimi articoli

CC TPC Umbria

I Carabinieri dell'Arte riconsegnano al Comune di Fidenza due testi del Cinquecento e dell'Ottocento  
JCHC

Rassegna stampa

Rassegna Stampa online 5-11 giugno 2022  
JCHC

News World

L'UNESCO verifica i danni al patrimonio culturale dell'Ucraina  
Giuseppe Di Vietri

CC TPC Top News

Arte restituita. Un evento all'ambasciata d'Italia a Madrid  
JCHC

Campania Le interviste  
Patrimonio Librai Primo Piano

Rinascita della Biblioteca dei Girolamini a dieci anni dal saccheggio  
Nadia Pedot

Abruzzo Archeologia  
Beni Archivistici CC TPC

Il TPC recupera antichi manoscritti e un'anfora illecitamente sottratti  
JCHC

Marche Mostre Top News

Inaugura a San Severino Marche il nuovo Museo dell'Arte Recuperata  
Elena Baldo

Eventi Eventi Web Primo Piano

Rafforzare la lotta al traffico illecito di beni culturali. Una nuova conferenza UNESCO  
JCHC

Arte CC TPC Lombardia Top News

I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale restituiscono dipinto di Giorgio De Chirico  
JCHC

News World

Caso Martinez: il Louvre si costituisce parte civile  
Carlotta Rizzo

Rassegna stampa

Rassegna Stampa online 30 maggio-4 giugno 2022  
JCHC

TV

Il "Salvator Mundi" protagonista di Art Night  
JCHC

Patrimonio Culturale Pillole

Approda su Spotify "Paladine", il primo podcast del MiC  
JCHC

Beni Ecclesiastici CC TPC  
Friuli Venezia Giulia

TPC Udinese e acquasantiera, sottratti da ignoti negli anni '80  
JCHC

Beni Archivistici Beni Ecclesiastici  
CC TPC Sicilia

5.000 documenti databili tra il 1400 e il 1800 tornano alla Diocesi di Mazara del Vallo  
JCHC